



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Spad. in cbb. cost., cc. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno IX, n. 18

venerdì 18 maggio 2007

16 MAGGIO 2007 TAVOLA ROTONDA TERRA E ACQUA: DIFESA LEGITTIMA

Anche quest'anno l'ANBI, in apertura della settimana della bonifica e dell'irrigazione, ha organizzato a Roma il 16 maggio 2007, una Tavola rotonda sul tema: **"Terra e acqua: difesa legittima: I Consorzi di bonifica nella gestione del territorio tra cambiamenti climatici e tutela del suolo"**.

In apertura della manifestazione l'illustre climatologo prof. **Giampiero Maracchi**, direttore dell'Istituto di Biometeorologia del CNR, ha illustrato le preoccupazioni per il prossimo futuro, per l'aumento della temperatura, la riduzione delle precipitazioni invernali e il collaterale aumento della intensità di pioggia.

Coordinata da Roberto Pippan, caporedattore del Giornale Radio Rai "Habitat", si è poi svolta la Tavola rotonda con i Segretari Generali delle Autorità di Bacino Nazionali: **Michele Presbitero**, dell'Autorità Bacino fiume Po; **Alfredo Caielli**, dell'Autorità Bacino fiumi Isonzo, Livenza, Piave; **Nicola Dell'Acqua**, dell'Autorità di Bacino fiume Adige;

Giuseppe D'Occhio, dell'Autorità Bacino fiumi Liri, Garigliano, Volturno; **Roberto Grappelli**, dell'Autorità Bacino fiume Tevere; **Giovanni Menduni**, dell'Autorità Bacino fiume Arno e **Raffaello Nardi** dell'Autorità Bacino fiume Serchio.

Gli interventi dei suindicati Segretari Generali sono stati particolarmente significativi delle situazioni in atto nei diversi bacini idrografici, relative al regime delle risorse idriche ed hanno posto in evidenza le difficoltà, i disagi e le esigenze di concertazione.

Tutti i Segretari Generali hanno sottolineato il fondamentale ruolo svolto dai Consorzi di bonifica e di irrigazione ed hanno dato atto della collaborazione dei Consorzi nei diversi bacini idrografici per un uso equilibrato e condiviso della risorsa idrica e per la difesa del suolo dalle alluvioni.

Infine è emersa l'esigenza di rendere finalmente operativo il decreto ambientale in modo da consentire una più razionale ed efficiente gestione del territorio e delle acque.

"L'INCERTO FUTURO DELLE

AUTORITA' DI BACINO E' LA FOTOGRAFIA DI UN PAESE BISOGNOSO DI UNA NUOVA CULTURA DEL TERRITORIO, INDISPENSABILE FATTORE PRODUTTIVO"

"Nel momento in cui l'Unione Europea boccia l'Italia sul Piano contro le emissioni di anidride carbonica e raccolgo unanimi consensi alle cabine di regia come indispensabile momento di concertazione sull'utilizzo delle risorse idriche, apprendo, con preoccupazione, dell'agonia operativa, in cui versano le Autorità di Bacino, in difficoltà a pagare perfino le spese per l'ordinaria gestione quotidiana. E' la fotografia di un Paese, che deve cambiare cultura rispetto alla gestione del territorio, insostituibile fattore produttivo": lo ha dichiarato Massimo Gargano, Presidente **A.N.B.I.**, concludendo la Tavola Rotonda "Terra e Acqua: difesa legittima", svoltasi a Roma nell'ambito della Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione.

Ha proseguito: “Anche la crisi del fiume Po è figlia di un’idea sbagliata sulle risorse naturali, storicamente considerate illimitate. Gli ormai evidenti cambiamenti climatici testimoniano il contrario: per questo, accanto al Piano degli invasi per trattenere le acque piovane da utilizzare nei periodi di siccità, evidenziamo la necessità di un Piano straordinario di manutenzione della rete idraulica minore per garantire maggiore sicurezza idrogeologica ad un Paese in cui circa il 70% dei comuni è a rischio. Secondo una stima del Ministero dell’Ambiente, il fabbisogno complessivo per la difesa del suolo ammonterebbe a circa 39.100 milioni di euro. Serve, insomma, una grande alleanza di modernità fra tutti i soggetti convinti che la valorizzazione del territorio sia la più grande ricchezza economica italiana.”

FINO A DOMENICA 20
MAGGIO LA
SETTIMANA
NAZIONALE DELLA
BONIFICA E
DELL’IRRIGAZIO-
NE: TANTE
INIZIATIVE ED
IMPIANTI IDRAULICI
APERTI

“Terra e Acqua: difesa legittima. I Consorzi di bonifica nella gestione del territorio tra cambiamenti climatici e tutela del suolo”: è questo il tema della 6^a edizione della Settimana Nazionale della Bonifica e

dell’Irrigazione, che si concluderà domenica 20 maggio; quest’anno, al centro delle iniziative, sono soprattutto i temi legati alla salvaguardia idrogeologica, un’attività fondamentale in un territorio strutturalmente fragile come quello italiano. A fare da elemento comune, da Nord a Sud, sono le aperture degli impianti idraulici al pubblico; in tale occasione, grazie alle visite guidate, qualunque cittadino ha la possibilità di conoscere il quotidiano lavoro per la gestione di un bene indispensabile, quale l’acqua. Accanto a ciò sono molteplici le iniziative previste per avvicinare l’opinione pubblica alla conoscenza dell’attività di Bonifica: dalle passeggiate (a piedi, in bicicletta o a cavallo) alle feste popolari, dalle presentazioni di libri alle mostre, dalle esercitazioni di protezione civile ai convegni. Come ormai tradizione, pubblico privilegiato di riferimento sono gli istituti scolastici per i quali sono stati organizzati specifici percorsi didattici e molti concorsi alla scoperta dell’ambiente locale.

Veneto
CRISI IDRICA: C’E’
ALLARME, MA NON
EMERGENZA

La pioggia dei giorni scorsi ha dato un po’ di sollievo alle riserve idriche scaligere ed i **Consorzi di bonifica Agro Veronese Tartaro Tione** (Conagro) e **Adige Garda** (entrambi con sede a Verona) affrontano con trepidazione il passaggio verso un’estate, che si

preannuncia molto calda e siccitosa. Nonostante un inverno senza neve e con poche piogge, l’acqua nei canali irrigui oggi c’è, ma ci si sta attrezzando per i prossimi mesi: a Sommacampagna, per esempio, è già in funzione una nuova vasca di decantazione, in cui l’acqua prelevata è ripulita dalla sabbia ed è così utilizzabile “goccia a goccia”. L’ente consortile Adige Garda sta anche verificando la possibilità di filtraggio dei nuovi impianti per poter distribuire capillarmente l’acqua nei campi. Diversa la situazione per l’ente consortile Agro Veronese Tartaro Tione; il timore è la riduzione della portata del fiume Adige che avrebbe, come conseguenza, anche la riduzione dei livelli nella rete idrica minore. Il rischio maggiore, che corrono i coltivatori scaligero, è di non poter più usufruire delle turnazioni irrigue; ad aggravare la situazione c’è il terreno molto ghiaioso, ottimale per le colture specializzate e ad alto valore aggiunto, quali quelle frutticole e orticole, ma che dimostra modesta capacità di trattenere l’acqua. Nel frattempo, procede lo studio finanziato, lo scorso dicembre, dalla Regione Veneto e che dovrebbe individuare alcuni siti sensibili da utilizzare come bacini di invaso; prime aree di interesse: le cave dismesse.

Emilia-Romagna



SI SPERIMENTA IL FUTURO DELLA RISORSA IDRICA

“Nel mondo e in Italia le emissioni di gas serra sono in crescita da inizio '900. Nel nostro Paese la temperatura media è passata da 13,8 a 14,8 gradi ed entro il 2100 aumenterà ancora fra i 2 ed i 5 gradi; in Emilia-Romagna e nel Nord Italia questo incremento è stato di ben 2 gradi. Calano leggermente le precipitazioni, nevica molto meno, si ritirano i ghiacciai e le piogge sono sempre di violenza maggiore. Aumenta il rischio di alluvioni e di siccità nei mesi d'estate”: questo il quadro disegnato dal prof. Ribaldi, Direttore dell'ARPA, dal quale è partito il confronto al convegno “Risorse idriche e irrigazione nel comprensorio del **Consorzio di bonifica Parmigiana Moglia-Secchia**: quali prospettive?”, organizzato dall'ente consortile a Reggio Emilia, città dove ha sede. Precursore dell'applicazione del Piano di conservazione per il risparmio idrico, il locale Consorzio di bonifica ha risparmiato, nel 2006, 35 milioni di metri cubi d'acqua, riducendo conseguentemente i prelievi dal fiume Po; grazie all'applicazione sperimentale di nuovi modelli strutturali e gestionali si punta a ridurre del 50%, entro il 2016, il quantitativo d'acqua irrigua

oggi utilizzata, risparmiando contestualmente il 39% dei costi energetici consortili. I lavori, aperti dal Presidente ospite, Marino Zani, sono stati conclusi dal Direttore Generale dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**, Anna Maria Martuccelli, che ha auspicato un sollecito chiarimento, da parte del Governo, sulla individuazione dei bacini idrografici, che costituiscono l'ottimale livello di confronto per individuare regole condivise sull'utilizzo delle acque. L'avv. Martuccelli ha inoltre, ribadito la necessità di agire preventivamente, anticipando gli eventi sia nel campo della difesa idrogeologica che in quello dell'irrigazione, dove un importante traguardo è stato raggiunto con il Piano Irriguo Nazionale, finalizzato alla realizzazione di azioni ed interventi destinati ad ottimizzare l'uso della risorsa idrica. Al termine del simposio con la presenza della moglie e dei figli è stato consegnato il **Premio “Gianfranco Poncemi”**, a ricordo del Presidente del Consorzio di bonifica Parmigiana Moglia-Secchia; a riceverlo è stato Marco Pinelli, ingegnere, autore di uno “Studio di fattibilità per una rete acquedottistica ad uso pluvirriguo ed elettrico nella pianura reggiana e modenese”. Il direttore generale ANBI Martuccelli ha ricordato l'illustre scomparso e la sua intelligente e proficua azione

a sostegno e per lo sviluppo di una moderna azione di bonifica.

Campania ACCORDO A.N.C.I.- A.N.B.I.

L'Unione Regionale Bonifiche e l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) campane hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa, che adesso dovrà trovare una concreta attuazione in apposite intese locali fra Amministrazioni Comunali e Consorzi di bonifica; i soggetti firmatari si impegnano a promuovere una costante azione sinergica per la realizzazione di studi, azioni ed interventi di comune interesse, nell'ambito della difesa del suolo e della tutela dell'ambiente, quali la mitigazione del rischio idrogeologico e idraulico, la regimazione e lo scolo delle acque anche attraverso la realizzazione di nuovi invasi a scopo irriguo. E' stata prevista anche l'istituzione di un tavolo di coordinamento operativo permanente, dove saranno approfonditi ulteriori temi, quali la difesa del suolo e la valorizzazione del territorio, la definizione ed il reperimento delle necessarie risorse finanziarie, il sistema di Protezione Civile ed il catasto.

Agenzia settimanale di informazione dell'Associazione Nazionale Bonifiche, Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari
Direttore Responsabile: Arcangelo Lobarco - Registrazione Tribunale di Roma n. 559/98 del 25 novembre 1998

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Fax 06/85863616
Site Internet: <http://space.tin.it/scienza/mobarco> - e.mail: anbimail@tin.it